

“Centro pulito” grazie ai profughi africani

Pubblicato: Martedì 18 Ottobre 2011



I profughi africani si occuperanno del progetto “**Centro pulito**”. Lo ha deciso la Giunta comunale che, nella delibera approvata lunedì sera, ha stabilito che le sedici persone, da settimane ospitate in città, **si occuperanno di pulire il centro**, gestiti dalla **cooperativa sociale Ozanam**. Il comune ha così trovato una soluzione al collocamento di queste persone, 10 originarie del Bangladesh e 6 di origine nigeriana, di cui 3 donne. Per legge queste persone non possono lavorare, ma di fatto, nell’intento dell’amministrazione comunale, presteranno una sorta di volontariato per un progetto sociale, per cui **percepiranno un "incentivo" di 150 euro mensili**. Nei prossimi giorni, il progetto partirà inizialmente con i 10 bengalesi.

Secondo la delibera la decisione è stata presa per «sviluppare ulteriori iniziative per favorire un **positivo interscambio di opportunità tra i Migranti e la città che li ha accolti**», approvando così il progetto proposto dalla cooperativa. Documento secondo cui i migranti «possono essere inseriti in progetti di formazione lavoro **nella prospettiva dell’integrazione sociale** e dell’avvicinamento alle regole del mondo del lavoro». Con l’aiuto di queste persone si attuerà quindi «**un miglior decoro del centro urbano** ma anche la sperimentazione di nuove formule più “artigianali” per migliorare i risultati del servizio di nettezza urbana». Artigianali perchè non useranno sistemi automatizzati di pulizia, ma la classica scopa con il secchio.

I migranti **effettueranno diversi corsi prima di essere operativi**: dai cenni sulla legislazione relativa al lavoro, fino al comportamento nell’ambiente lavorativo, arrivando all’organizzazione dello stesso. Saranno affiancati da un tutor responsabile e negli obiettivi vi è anche, oltre all’acquisizione di competenze lavorative, anche «**l’acquisizione di reali capacità di socializzazione**».

I profughi avranno inoltre **un “incentivo” da parte dell’amministrazione comunale**, che sarà dato in gestione alla cooperativa Ozanam. Si tratta di un **corrispettivo mensile di 150 euro mensili** a persona. «L’amministrazione comunale – si legge nel progetto – consapevole dello stato di indigenza in cui sono venute a trovarsi le famiglie dei Migranti, **intende sostenere i migranti e indirettamente le loro famiglie**, incentivando i tirocini formativi».

«È un progetto sperimentale steso seguendo le normative vigenti – spiega soddisfatto il sindaco **Luciano Porro** -. In questo modo si superano le condizioni di forzata inattività dei migranti, avviano un percorso costruttivo di formazione lavoro. È anche una **questione di dignità per coloro che altrimenti sarebbero tutto il giorno a fare nulla**. Questo progetto ci permetterà poi di avere un centro città più pulito, ma anche di spostare altrove i lavoratori dell’Econord. Speriamo che nel giro di qualche giorno si possano già vedere i risultati».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it